

Da: Belski Franca  
Inviato: sabato 21 novembre 2009 16.00  
A: hans. scollo@fastwebnet.it  
Oggetto: Grazie

Egregio prof. Scollo,

ho trovato stamattina nel mio studio il plico con il Suo gentile omaggio e La ringrazio molto.  
Condivido appieno le Sue osservazioni sull'attuale metodo di insegnamento della lingua tedesca. Ho verificato io stessa, in anni di insegnamento in Statale, in Bocconi e in Cattolica, che al di là delle capacità degli studenti, i migliori risultati si ottengono da una efficace sinergia tra docente e materiale didattico, che anche per questo va scelto con oculatezza. Inutile ormai piangere sull'agonia del latino e del greco che ha reso più duro l'apprendimento del tedesco (declinazioni, strutture, ecc.) e quindi più appetibile quello del più orecchiabile spagnolo.

Una confidenza: non sarà forse un caso che tra coloro che Le hanno espresso il loro consenso abbia ritrovato nomi di "vecchi colleghi", come la prof. Dal Collo (Bocconi) o di miei ex studenti ormai in cattedra, come la prof. Triulzi o i proff. Gobber e Missaglia...

Guarderò attentamente la Sua Grammatica, orientandomi secondo le Sue "istruzioni per l'uso". Ritengo fin d'ora che potrà annoverarmi tra i Suoi sostenitori.

Un cordialissimo saluto  
Franca Belski

-----  
Università Cattolica di Milano

-----  
Da: Hans Scollo  
Inviato: sabato 21 novembre 2009 17.08  
A: Belski Franca  
Oggetto: La sua gentile e-mail m'incoraggia e stimola

Gentilissima prof.ssa Belski,

la Sua non solo confortevole ma incoraggiante e-mail di quest'oggi mi stimola a non perdermi d'animo nel perorare la causa prefissami con la pubblicazione del mio manuale: colmare una lacuna editoriale riguardante la strutturazione del tedesco per dare un valido aiuto a tutti coloro che intendono giungere ad una maggiore competenza nell'uso di questa lingua.

Sono io che devo ringraziarLa molto per le Sue benevole osservazioni.

Con tanta stima  
Hans Scollo